

QUESTURA DI VARESE DIVISIONE ANTICRIMINE

VIOLENZA CONTRO LE DONNE

CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALIZZANTE
CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

17 FEBBRAIO 2020



Polizia di Stato

Il network territoriale antiviolenza

**FORZE
DELL'ORDINE**

**PRESIDI
SANITARI**

CONSULTORI

ENTI LOCALI



**CENTRI ANTI-
VIOLENZA**

Magistratura

AVVOCATI

SCUOLE

**PRONTO
SOCCORSI**



Polizia di Stato

STRUMENTI DI PREVENZIONE PERSONALE

AMMONIMENTO DEL QUESTORE



HA LO SCOPO DI FORNIRE UNA
TUTELA ANTICIPATA
PREVEDENDO E BLOCCANDO
L'ESCALATION DELLE CONDOTTE MALTRATTANTI
PER MEZZO DI UN ATTO DI NATURA AMMINISTRATIVA



AMMONIMENTO DEL QUESTORE

MISURA DI PREVENZIONE PERSONALE



AMMONIMENTO PER ATTI PERSECUTORI

LEGGE N. 38/2009 ART. 8

SOLO SE NON E' STATA PROPOSTA QUERELA AI SENSI DELL'ART. 612 BIS

Condotte persecutorie reiterate idonee a cagionare:

Stato di ansia o di paura

Timore per l'incolumità

Cambiamento delle abitudini di vita

Reato abituale:

Evento di DANNO

alterazione delle abitudini di vita o perdurante e grave stato di ansia e/o paura

Evento di PERICOLO

fondato timore per l'incolumità propria o di un prossimo congiunto o persona legata da relazione affettiva

n.b. anche due sole condotte reiterate in un arco di tempo molto ristretto, sono idonee a costituire la fattispecie prevista

Cass. 3 aprile 2018 n. 33842 - Cass. 3 luglio 2015 n. 45453



ISTANZA DI AMMONIMENTO

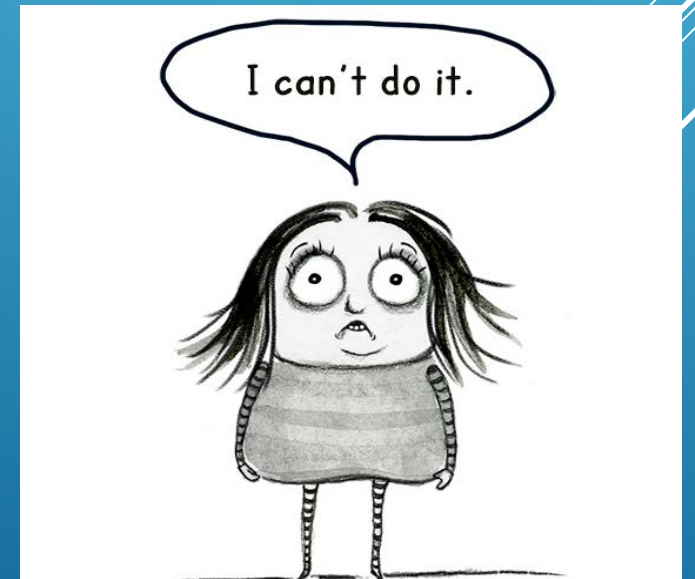
- La vittima di stalking deve presentare un'istanza presso qualsiasi Ufficio di Polizia, Comando dei Carabinieri, nuclei di Polizia Locale, o direttamente presso l'unità anti-stalking della Divisione Polizia Anticrimine della Questura
- L'istanza deve essere compilata in maniera dettagliata e documentata, per dimostrare l'attendibilità della sussistenza del comportamento persecutorio, specificando:
 - il tipo di relazione intercorrente con il presunto stalker;
 - le condotte persecutorie poste in essere in ordine cronologico (allegare eventuali messaggi di testo ricevuti via social, whatsapp, mail ecc.)
 - le generalità di eventuali soggetti che hanno assistito o che siano comunque in grado di riferire in merito
 - le conseguenze degli atti persecutori: stato di ansia o paura (corredando con eventuale percorso di cura presso specialisti), alterazioni delle proprie abitudini di vita (es. modifiche di domicilio o tutte le possibili ripercussioni che lambiscono le abituali attività della vittima, nel lavoro, studio o abitudini familiari)

Condotte persecutorie ONLINE: competenza nel luogo di residenza della vittima



CAUSE DI ESCLUSIONE

1. E' stata già proposta querela
2. E' ravvisabile un reato procedibile d'ufficio (es. 572 maltrattamenti in famiglia)
3. Il fatto è connesso con altro delitto per il quale si deve procedere d'ufficio
4. La vittima è un minore
5. La vittima è affetta da disabilità (art. 3 c. 1 legge 104/1992)



ISTRUTTORIA

Si tratta di un vero e proprio iter investigativo, teso ad acquisire quanti più elementi possibili idonei a configurare la condotta persecutoria:

1. Acquisizione di materiale in modalità quanto più possibile in forma integrale (ricomprendenti le risposte della persona offesa e l'indicazione delle date in cui sono state inviate:
-messaggi, screenshot, elenco delle telefonate ricevute, mail, post sui social network, prodotti in copia dall'istante ma visionati e verificati sui dispositivi elettronici, messaggi vocali o registrazioni di colloqui prodotti dalla vittima su supporto magnetico
2. Sommarie informazioni delle persone informate sui fatti, convocate presso i nostri uffici e alle quali viene garantito il massimo anonimato
3. Eventuali accertamenti di carattere tecnico-investigativo
4. Acquisizione di eventuali certificazioni medico-sanitarie e referti di Pronto Soccorso
5. Verifica di eventuali interventi effettuati da parte delle Forze dell'ordine



NOTIFICA DELL'AMMONIMENTO

Qualora emergano elementi apprezzabili sulla fondatezza dell'istanza, il Questore emette il provvedimento di ammonimento.

La notifica è una fase molto rilevante e delicata.

Il legislatore ha previsto che sia un provvedimento «orale», per accentuarne il carattere deterrente.

L'ufficiale di P.S. spiega il disvalore delle condotte realizzate, intimando allo stalker/maltrattante di cessare ogni azione vessatoria, informandolo delle conseguenze giuridiche derivanti dalla reiterazione (procedibilità d'ufficio, pena aggravata).

Dell'ammonimento viene redatto un verbale, di cui una copia è rilasciata alla vittima ed una all'ammonito.



RECUPERO

Il legislatore prevede appositamente dei percorsi di recupero nei confronti:

➤ **Della vittima**

alla quale vengono fornite tutte le informazioni relative ai centri antiviolenza presenti sul territorio, in particolare nel luogo di residenza della vittima

➤ **Del maltrattante**

ai sensi dell'art. 3 c.5bis L.119/2013. Egli deve essere informato senza indugio circa i servizi disponibili sul territorio (consultori familiari, servizi di salute mentale e i servizi per le dipendenze finalizzati ad intervenire nei confronti della violenza domestica o di genere). Di futura imminente applicazione un protocollo specifico tra Questura ed Ente Specialistico.

La finalità è dunque di carattere espressamente preventivo:

- bloccare manifestazioni vessatorie
- evitare che situazioni allarmanti possano degenerare in gesti conclamati e violenti
- offrire un'opportunità di recupero non solo alla vittima ma anche al maltrattante, tentando di individuare e curare i disequilibri manifestati per mezzo di percorsi di recupero trattamentoali



AMMONIMENTO PER ATTI DI VIOLENZA DOMESTICA

D.L. 93/2013 ART. 3

PROPONIBILE A PRESCINDERE DALLA PRESENTAZIONE DELLA QUERELA

Condotte, tentate o consumate, nell'ambito domestico, riconducibili a:

- Reato di percosse (art. 581 c.p.)
- Reato di lesioni personali lievi (art. 582 c.2 c.p.)

Violenza domestica include uno o più atti gravi o non episodici nella sfera della:

- Violenza fisica,
- Violenza sessuale,
- Violenza psicologica
- Violenza economica

Nel contesto familiare (anche se non convivente)
Vincolo di matrimonio o Relazione affettiva (presente o passata)

Non attivabile in caso di reati procedibili d'ufficio (es. art. 572 c.p.)



AVVIO PROCEDIMENTO DI AMMONIMENTO

Il procedimento è attivato su **SEGNALAZIONE:**

- Non anonima
- Proveniente da chiunque (es. vicini di casa, operatori di pronto soccorso, familiari, amministratori di condominio)
- Intervento degli operatori delle forze dell'ordine che accertino la situazione, individuando la commissione di «reati spia», lesioni e percosse frutto di aggressione e violenza in ambito domestico

n.b. ai sensi dell'art. 3 c. 4 di 93/2013, in ogni fase del procedimento è garantito l'ANONIMATO del segnalante.



CONSEGUENZE PER L'AMMONITO

A seguito dell'emissione delle due tipologie di ammonimento,
➤ il Questore adotta provvedimenti in materia di

ARMI E MUNIZIONI

(ART. 3 C.2 DL 93/2013 E ART. 8 C.1 DL 11/2009)

➤ Il Questore può richiedere al Prefetto del luogo di residenza dell'ammonito

la sospensione della PATENTE

(da uno a tre mesi ai sensi dell'art. 218 cod. strada), tenuto conto tuttavia delle condizioni economiche del nucleo familiare e delle esigenze lavorative dell'interessato.



REGIME DI IMPUGNAZIONE



Polizia di Stato

Il provvedimento di ammonimento è impugnabile, a partire dal giorno della notifica:

- Entro 30 giorni
RICORSO GERARCHICO AL PREFETTO
- Entro 60 giorni
RICORSO GIURISDIZIONALE AL TAR
- Entro 120 giorni
RICORSO STRAORDINARIO AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA





Polizia di Stato

SORVEGLIANZA SPECIALE

LEGGE N. 69/2019 ART. 9 C.4

NEI CONFRONTI DI INDIZIATO ART. 572 C.P.

Il Codice Rosso ha esteso l'ambito di applicabilità della misura di prevenzione della sorveglianza speciale anche all'indiziato di delitto di maltrattamenti in famiglia.

Tra gli aggravamenti, può essere aggiunto, ove le circostanze lo richiedano,

Il divieto di soggiorno in uno o più comuni (diversi da quelli di dimora abituale) o in una o più province.

Quando le misure di prevenzione non risultino idonee, può essere imposto

l'obbligo di soggiorno nel comune di residenza o di dimora abituale.

Infine, nella previsione normativa è stata estesa

l'applicabilità del braccialetto elettronico (dietro consenso dell'interessato).



MISURE PATRIMONIALI

LEGGE N. 69/2019 ART. 9 C.4

NEI CONFRONTI DI INDIZIATO ART. 572 C.P. E 612 BIS C.P.
(PERICOLOSITA' QUALIFICATA ART.4 C.1 LETT.I TER D.LGS 159/2011)

Il Codice Rosso ha esteso l'applicabilità della misura patrimoniale anche agli indiziati dei delitti di cui agli artt. 572 e 612 bis c.p.

E' dunque previsto la possibilità di disporre, oltre alla sorveglianza speciale di p.s., anche il sequestro finalizzato alla confisca dei

beni strumentali alla realizzazione delle condotte persecutorie.





Se danneggia le tue cose

Se ti ricatta

Se ti isola

Se pretende amore o sesso quando tu non vuoi

Se ti intimidisce

Se ti fa del male fisico

Se ti spinge e schiaffeggia

Se ti chiude in una stanza

Se ti offende Se ti umilia

Se minaccia te e i tuoi figli

Se ti chiede "l'ultimo appuntamento"

Se ti prende a calci, ti tira i pugni e ti strappa i capelli

Se ti telefona di continuo per insultarti

Se minaccia la tua libertà anche economica

... questo NON è AMORE

2018



La direzione centrale Anticrimine ha elaborato i dati raccolti nel biennio 2018-2019. E' emerso il seguente quadro:

✓ **Le violenze sessuali, i maltrattamenti in famiglia, gli atti persecutori**

registrano numeri in calo

✓ **il reato di femminicidio**

passa dal 37 % sul totale delle vittime di sesso femminile del 2018, al 49 % nel periodo gennaio-agosto 2019.

I provvedimenti di ammonimento adottati dal Questore nei confronti degli uomini violenti hanno mostrato la loro efficacia: nel primo anno hanno aderito al programma del Centro Italiano per la Promozione e la Mediazione di rieducazione l'80 % degli ammoniti, solo il 10% è poi risultato recidivo.



DON'T SUFFER IN SILENCE.

Grazie



Polizia di Stato